

Εισηγητές: Πολυξένη Κανελλιάδου, Αναστασία Χριστοδούλου

**ΔΙΕΞΑΓΩΓΗ ΕΞΕΤΑΣΕΩΝ ΓΙΑ ΕΠΙΛΟΓΗ ΦΟΙΤΗΤΩΝ
ΣΤΟ ΔΠΜΣ ΜΕΤΑΦΡΑΣΗΣ ΤΟΥ Α.Π.Θ.**

Ιούνιος 2010

Να μεταφραστούν στην ελληνική τα παρακάτω δύο κείμενα στο σύνολό τους. Οι εξεταζόμενοι έχουν το δικαίωμα να χρησιμοποιήσουν λεξικά και παρακαλούνται να απενεργοποιήσουν τα κινητά τους.

Κείμενο 1

RIUSCITO IL TAGLIO DEL TUBO - Mentre la Casa Bianca presenta il conto, la Bp spera di vedere entro 24 ore gli effetti positivi dell'operazione «cut and cap»: i tecnici del colosso petrolifero sono riusciti in giornata a recidere con una cesoia telecomandata il braccio flessibile del pozzo, sul quale verrà posizionato nelle prossime ore un tappo - che non sarà a tenuta stagna - per frenare il flusso e recuperare gran parte del greggio portandolo in superficie con un lungo tubo. In una conferenza stampa da Houston, in Texas, il numero uno della Bp ha detto che il tappo verrà installato nelle prossime 24-48 ore ma che già nelle prossime 12-24 ore si capirà se funziona come si deve. Se tutto andrà come previsto, il pozzo sarà però sigillato soltanto alla fine del mese, il che significa che la marea nera continuerà a peggiorare ancora per diverse settimane. A metà agosto, infine, dovrebbero essere pronti i due pozzi alternativi che permetteranno con una sorta di bypass di neutralizzare quello attuale.

«NO A OPZIONE NUCLEARE» - Nel frattempo, l'Amministrazione Obama si è detta contraria all'ipotesi di usare una carica nucleare (o qualsiasi esplosivo) per chiudere il pozzo della Bp che vomita petrolio da 45 giorni. Dell'ipotesi, definita «totalmente folle» da fonti dell'Amministrazione, aveva parlato con ampio rilievo il New York Times.

Estratto dal Corriere della Sera, Redazione online

03 giugno 2010 (ultima modifica: 04 giugno 2010)

http://www.corriere.it/esteri/10_giugno_03/marea-nera-obama-furioso_bf77d4a0-6f49-11df-bfef-00144f02aabe.shtml

Κείμενο 2

**Gaza, uccisi 4 palestinesi Mezzaluna rossa: "Due navi cariche di aiuti dall'Iran"
Altre due persone disperse: erano a bordo di una barca attaccata all'alba e secondo
Israele avevano tute da sub e armi. Teheran annuncia una spedizione a giorni.
Partiti aiuti anche dall'Egitto**

Gaza, 7 giugno 2010 - Quattro palestinesi che si trovavano su un'imbarcazione al largo di Gaza sono stati uccisi questa mattina all'alba dagli spari di un gruppo di soldati israeliani: lo hanno reso noto fonti del servizio sanitario palestinese ed alcuni testimoni. Secondo quanto riferito da Radio Israele, i quattro palestinesi avevano tute da sub e sarebbero stati armati.

L'imbarcazione nella quale si trovavano i palestinesi è stata attaccata da motovedette ed elicotteri israeliani, è stato riferito. Subito dopo l'assalto, sono stati trovati quattro cadaveri che sono stati trasportati in un ospedale di Gaza.

Al momento sono in corso le ricerche di altre due persone, considerate disperse. Un portavoce dell'esercito israeliano ha confermato che una motovedetta della marina militare aveva individuato una barca con a bordo "membri di un commando terrorista" vicino alla costa sud della città di Gaza. "I soldati hanno aperto il fuoco ed hanno colpito molti di loro", ha aggiunto senza fornire altri dettagli.

Estratto dal "Resto del Carlino"

03 giugno 2010

<http://www.restodelcarlino.it/>